



COMUNE DI ANTILLO

Provincia di Messina

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. IGNAZIO PLUCHINO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 07 del 12/06/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Antillo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 12 Giugno 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ignazio Pluchino

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa	13
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	22
A) ENTRATE	22
Entrate da fiscalità locale	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	25
Sanzioni amministrative da codice della strada	25
Proventi dei beni dell'ente	25
Proventi dei servizi pubblici	26
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	27
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa	32
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Ignazio Pluchino, Revisore Unico nominato con Delibera dell'Organo Consiliare n. 2 del 18/01/2021,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 14/05/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 10/05/2021 con delibera n. 67, completo dei seguenti allegati obbligatori qui di seguito indicati:

- Ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

Ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- h) elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- i) deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- k) tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- l) equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- m) il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- n) necessari per l'espressione del parere;
- o) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- p) (se non contenuto nel DUP) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- q) (se non contenuta nel DUP) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- r) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- s) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- t) (se non contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- u) (se non contenuto nel DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- v) (se non contenuto nel DUP) il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- w) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10/05/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Antillo registra una popolazione al 01/01/2020 di n. 861 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

Prima dell'approvazione del Bilancio sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio, per il pagamento di debiti certi ed esigibili.

L'Ente **ha provveduto** alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis che prevede per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio la seguente registrazione:

- a) le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";
- b) nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;
- c) a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;

- d) il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è iscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.
- e) Tali modalità operative devono essere seguite fino all'integrale rimborso delle anticipazioni ed essere rappresentate in ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 67 del 10/05/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	443.971,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	16.151,00
b) Fondi accantonati	377.820,18
c) Fondi destinati ad investimento	50.000,00
d) Fondi liberi	-
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	443.971,18

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato (fondo Contenzioso 35.000) nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2021-2023.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 Dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	300.756,15	398.823,41	350.525,07
di cui cassa vincolata	229.714,62	229.714,62	105.717,40
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente *non si è dotato* di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è **tale da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	49.000,00	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	939.501,83	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	49.500,00	337.660,35	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	398.823,41	350.525,07		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	253.294,11	previsione di competenza previsione di cassa	551.198,41 787.014,44	548.516,43 801.810,54	548.516,43	548.516,43
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	388.178,29	previsione di competenza previsione di cassa	837.904,97 1.269.950,20	654.509,10 1.042.687,39	607.176,21	607.176,21
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	139.469,20	previsione di competenza previsione di cassa	164.891,64 290.801,59	188.891,64 328.360,84	169.891,64	169.891,64
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	827.396,75	previsione di competenza previsione di cassa	8.378.725,32 9.988.581,75	8.601.415,02 9.428.811,77	577.472,56	577.472,56
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		- previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti		- previsione di competenza previsione di cassa	325.036,05 325.036,05	- -	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		- previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	3.000.000,00 3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.312,76	previsione di competenza previsione di cassa	6.130.000,00 6.133.000,00	6.130.000,00 6.135.312,76	6.130.000,00	6.130.000,00
TITOLI		1.613.651,11	previsione di competenza previsione di cassa	19.387.756,39 21.794.384,03	19.123.332,19 20.736.983,30	11.033.056,84	11.033.056,84
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.613.651,11	previsione di competenza previsione di cassa	20.425.758,22 22.193.207,44	19.460.992,54 21.087.508,37	11.033.056,84	11.033.056,84

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi precedenti.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DEFINITIVE 2021		
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				-	-	-
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				-	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	464.071,40	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.476.340,88 0,00 (0,00) 1.846.350,92	1.300.400,58 0,00 (0,00) 1.667.717,05	1.193.917,25 0,00 (0,00) 1.189.034,71
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.514.435,36	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.367.727,15 0,00 (0,00) 10.278.347,66	8.601.415,02 0,00 (0,00) 10.050.850,38	577.472,56 0,00 (0,00) 577.472,56
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	- 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	4.304,45	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	451.690,19 0,00 (0,00) 451.690,19	429.176,94 0,00 (0,00) 131.315,55	131.667,03 0,00 (0,00) 136.549,57
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.000.000,00 0,00 (0,00) 3.000.000,00	3.000.000,00 0,00 (0,00) 3.000.000,00	3.000.000,00 0,00 (0,00) 3.000.000,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	107.144,15	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.130.000,00 0,00 (0,00) 6.148.087,32	6.130.000,00 0,00 (0,00) 6.237.144,15	6.130.000,00 0,00 (0,00) 6.130.000,00
TOTALE TITOLI		2.089.955,36	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.425.758,22 - 21.724.476,09	19.460.992,54 - 21.087.027,13	11.033.056,84 - 11.033.056,84
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.089.955,36	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.425.758,22 - 21.724.476,09	19.460.992,54 - 21.087.027,13	11.033.056,84 - 11.033.056,84

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, l'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato, che **lo stesso non risulta quantificato**.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal F.P.V.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	-
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	-
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	-
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	-
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	-
FPV di parte corrente applicato	-
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	-
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	-
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicon	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte corrente	-
Entrata in conto capitale	-
Assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte capitale	-
TOTALE	-

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo, mentre invece non ha potuto verificare i cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di Revisione rileva che il FPV attualmente non è stato determinato.

Corre l'obbligo evidenziare come, anche in sede previsionale, sia necessario verificare la corretta definizione del FPV in relazione agli effetti che lo stesso spiega sia sugli equilibri di bilancio che sul risultato di amministrazione.

Il Fondo, infatti, viene iscritto nella spesa dell'esercizio precedente che, di converso, costituisce il FPV iscritto nella parte di entrata del bilancio di previsione. L'Ente ha pertanto rinviato ogni quantificazione a successive operazioni di variazione di bilancio nel corso della gestione. L'Organo di Revisione si riserva di verificare l'esatta quantificazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020.

L'Ente deve porre in essere le relative misure correttive!

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	350.525,07
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	801.810,54
2	Trasferimenti correnti	1.042.687,39
3	Entrate extratributarie	328.360,84
4	Entrate in conto capitale	9.428.811,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.135.312,76
	TOTALE TITOLI	20.736.983,30
	TOTALE GENERALE ENTRATE	21.087.508,37

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	1.667.717,05
2	Spese in conto capitale	10.050.850,38
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	131.315,55
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.237.144,15
	TOTALE TITOLI	21.087.027,13
	SALDO DI CASSA	481,24

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e **non sono elaborate** in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione :

- **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto;
- rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **devono partecipare** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata.

L'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				350.525,07
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	253.294,11	548.516,43	801.810,54	801.810,54
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	388.178,29	654.509,10	1.042.687,39	1.042.687,39
3	<i>Entrate extratributarie</i>	139.469,20	188.891,64	328.360,84	328.360,84
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	827.396,75	8.601.415,02	9.428.811,77	9.428.811,77
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.312,76	6.130.000,00	6.135.312,76	6.135.312,76
	TOTALE TITOLI	1.613.651,11	19.123.332,19	20.736.983,30	20.736.983,30
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.613.651,11	19.123.332,19	20.736.983,30	21.087.508,37

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	464.071,40	1.300.400,58	1.764.471,98	1.667.717,05
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.514.435,36	8.601.415,02	10.115.850,38	10.050.850,38
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	4.304,45	429.176,94	433.481,39	131.315,55
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	107.144,15	6.130.000,00	6.237.144,15	6.237.144,15
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.089.955,36	19.460.992,54	21.550.947,90	21.087.027,13
	SALDO DI CASSA				481,24

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (2021-2023)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		350.525,07		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.391.917,17	1.325.584,28	1.325.584,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.300.400,58	1.193.917,25	1.189.034,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	429.176,94	131.667,03	136.549,57
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 337.660,35	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	31.357,80	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	306.302,55	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-	-	-

L'importo di euro 337.660,35 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- utilizzo del risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (Lett. H) per €. 31.357,80 (fondo covid);
- entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata (anticipazioni di liquidità) per effetto dell'applicazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 2021 sull'illegittimità dei commi 2 e 3 dell'art. 39-ter, del D.L. 162 del 2019 in materia di ripiano del disavanzo determinato dal Fondo Anticipazioni di Liquidità, per €.306.302,55.

La Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 viene ricordato che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 (Risultato di Competenza) e W2 (Equilibrio di Bilancio), mentre il W3 (Equilibrio Complessivo) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'Ente si considererà **"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"**, desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", di cui all'allegato 10 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni (articolo 1, comma 821, Legge 30.12.2018, n. 145, come modificato dal Decreto Ministeriale 01.08.2019).

In particolare, nella riunione del 11.12.2019, la commissione ARCONET ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, l'Ente deve tendere al rispetto dell'Equilibrio di Bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente stesso di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	31.357,80		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-	31.357,80	-	-

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art. 1, legge n. 205/2017, come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, stabilisce che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **si è non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Con delibera di Giunta n. 63 del 10/05/2021 è stato approvato il piano delle valorizzazioni immobiliari nel quale viene altresì deliberato di non effettuare alcuna alienazione.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'articolo 1, comma 867, della Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (*ex articolo 7, comma 2, del Decreto Legge 19.06.2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2015, n. 122*), anche per spesa corrente.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Spese in conto capitale			
Totale	-	-	-

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Redditi da lavoro dipendente	6.500,00	5.000,00	5.000,00
Acquisto di beni e servizi	1.200,00		
Trasferimenti correnti	40.137,65	40.137,65	40.137,65
Altre spese correnti	90.178,78		
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			

La nota integrativa

La nota integrativa è stata allegata al bilancio di previsione. Essa indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta n. 66 del 1005/2021 tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti (con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti) previsti dal principio contabile 4/1 applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato adottato con delibera Giunta Comunale n. 7 del 27/01/2021, non trasmessa all'OdR per il relativo parere.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Si ricorda, anche in questa sede, che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, ed è stato approvato con deliberazione n. 62 del 10/05/2021.

Si ricorda, anche in questa sede, che il programma biennale di acquisiti di beni e servizi, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 in data 12/04/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con deliberazione n. 63 del 10/05/2021, non sottoposto a parere dell'organo di revisione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,60%, senza soglia di esenzione.

Le previsioni di gettito si ritengono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	92.000,00	98.063,29	98.009,72	98.009,72
Imposta Municipale ex ICI	-	-	-	-
Totale	92.000,00	98.063,29	98.009,72	98.009,72

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, della Legge 27.12.2019, n. 160.

L'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 01.03.2021, ha confermato le aliquote dell'Imposta Municipale Propria – IMU – per l'anno 2021.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (asestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	107.282,88	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	107.282,88	100.000,00	100.000,00	100.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 100.000,00, con una diminuzione di euro 7.282,88 rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti, l'Ente si è riservato di adottare un provvedimento deliberativo di modifica delle tariffe TARI entro i termini introdotti dal comma 5 dell'art. 30 DL 41/2021.

La tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2020 (asestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Addizionale Comunale IRPEF	45.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Imposta Comunale su Pubblicità e Pubbliche Affissioni	140,00	250,00	50,00	50,00
Addizionale su consumo Energia Elettr.	9.661,80	9.661,80	9.661,80	9.661,80
Tassa sui servizi Indivisibili TASI				

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	-	-	-	-	-	-
IMU	62.363,77	5.575,59	92.000,00	98.063,29	98.009,72	98.009,72
TASI	-	-	-	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF	43.000,00	13.950,59	45.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00
TARI	107.282,88	15.926,78	107.282,88	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOSAP	5.012,50	339,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	16,00	-	90,00	200,00	200,00	200,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	217.675,15	35.791,96	250.372,88	250.263,29	250.209,72	250.209,72
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	51.297,98	0,00	66.836,13	76.194,41	76.232,68	76.232,68

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	8.511,89	-	8.511,89
2020 (assestato o rendiconto)	8.000,00	-	8.000,00
2021	14.000,00	-	14.000,00
2022	5.000,00	-	5.000,00
2023	5.000,00	-	5.000,00

L'art. 1 comma 460 della legge n.232/2016, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.000,00	1.000,00	1.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	-	-	-
TOTALE SANZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 24 del 1/3/2021 la somma di euro 1.000 (previsione meno fondo), è stata destinata negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 (interamente a carico delle casse comunali), di cui:

- euro 700,00 al capitolo 10730 per Acquisto di beni di consumo per Funzioni di polizia Locale (divisa personale, computer, cancelleria etc.);
- euro 100,00 al capitolo 10740 per Prestazioni di servizi per Funzioni di polizia Locale (software, formazione personale);
- euro 200,00 al capitolo 11110 per Acquisto di beni di consumo per potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	-	-	-
Fitti attivi e canoni patrimoniali	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Altri (specificare)	-	-	-
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-

Non si prevede accantonamento al fondo in quanto crediti di cui sopra vengono considerati di sicura esigibilità.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	-	-	n.d.
Casa riposo anziani	-	-	n.d.
Fiere e mercati	-	-	n.d.
Mense scolastiche	16.000,00	16.000,00	100,00%
Musei e pinacoteche	-	-	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	n.d.
Corsi extrascolastici	-	-	n.d.
Impianti sportivi	9.000,00	9.000,00	100,00%
Parchimetri	-	-	n.d.
Servizi turistici	-	-	n.d.
Trasporti funebri	-	-	n.d.
Uso locali non istituzionali	-	-	n.d.
Centro creativo	-	-	n.d.
Altri Servizi	-	-	n.d.
Totale	25.000,00	25.000,00	100,00%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	-	-	-	-	-	-
Casa riposo anziani	-	-	-	-	-	-
Fiere e mercati	-	-	-	-	-	-
Mense scolastiche	16.000,00	-	16.000,00	-	16.000,00	-
Musei e pinacoteche	-	-	-	-	-	-
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	-	-	-	-
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	-	-	-	-
Corsi extrascolastici	-	-	-	-	-	-
Impianti sportivi	9.000,00	-	9.000,00	-	9.000,00	-
Parchimetri	-	-	-	-	-	-
Servizi turistici	-	-	-	-	-	-
Trasporti funebri	-	-	-	-	-	-
Uso locali non istituzionali	-	-	-	-	-	-
Centro creativo	-	-	-	-	-	-
Altri servizi	-	-	-	-	-	-
TOTALE	25.000,00	-	25.000,00	-	25.000,00	-

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 69 del 10/05/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100 %.

Si rileva che, tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale l'Ente non ha previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto, altresì, che l'ente *non ha provveduto ad adeguare le tariffe*.

L'Ente deve porre in essere le relative misure correttive!

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente *ha previsto* nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 6.200,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101 Redditi da lavoro dipendente	576.231,58	495.947,00	481.217,00	481.217,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	32.755,63	52.420,00	50.550,00	50.550,00	
103 Acquisto di beni e servizi	395.860,50	381.889,06	394.303,82	394.639,01	
104 Trasferimenti correnti	82.188,28	93.732,65	100.732,65	100.732,65	
105 Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	
106 Fondi perequativi	-	-	-	-	
107 Interessi passivi	57.549,21	57.613,34	52.455,76	47.238,03	
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
110 Altre spese correnti	32.650,43	217.698,53	113.558,02	113.558,02	
Totale	1.177.235,63	1.300.400,58	1.193.917,25	1.189.034,71	

Spese di personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020.

Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni, possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, si colloca nella fascia dei comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	576.740,51	495.947,00	481.217,00	481.217,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	40.337,28	51.420,00	50.550,00	50.550,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	617.077,79	547.367,00	531.767,00	531.767,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	617.077,79	547.367,00	531.767,00	531.767,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa relativa all'anno 2008 (per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 617.077,79.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno:

- Previsione 2020: €. 232.263,29 al netto di €. 143.252,80 per IRAP e spese coperte da Finanziamenti comunitari;
- Previsione 2021: €. 196.083,40 al netto di €. 143.252,80 per IRAP e spese coperte da Finanziamenti comunitari;
- Previsione 2022: €. 196.083,40 al netto di €. 143.252,80 per IRAP e spese coperte da Finanziamenti comunitari.

Detta spesa risulta coerente

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad €.772.811,96, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

In bilancio **non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma** ai sensi dell'art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è stata effettuata con Delibera n. 62 del 10/5/2021 e risulta coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100%.

I calcoli, come dichiarato dal responsabile del Servizio Finanziario, sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si è avvalso** nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	548.516,43	43.836,89	43.836,89	-	7,99%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	654.509,10	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	188.891,64	32.357,52	32.357,52	-	17,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.601.415,02	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	9.993.332,19	76.194,41	76.194,41	-	0,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.391.917,17	76.194,41	76.194,41	-	5,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.601.415,02	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	548.516,43	43.875,16	43.875,16	-	8,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	607.176,21	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	169.891,64	32.357,52	32.357,52	-	19,05%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	577.472,56	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	1.903.056,84	76.232,68	76.232,68	-	4,01%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.325.584,28	76.232,68	76.232,68	-	5,75%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	577.472,56	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI	ACC.TO EFFETTIVO AL	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	548.516,43	43.875,16	43.875,16	-	8,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	607.176,21	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	169.891,64	32.357,52	32.357,52	-	19,05%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	577.472,56	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	1.903.056,84	76.232,68	76.232,68	-	4,01%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.325.584,28	76.232,68	76.232,68	-	5,75%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	577.472,56	-	-	-	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- Anno 2021 - euro 4.087,30 pari allo 0,31 % delle spese correnti ammontanti ad €. 1.300.400,58;
- Anno 2022 - euro 4.087,30 pari allo 0,34 % delle spese correnti ammontanti ad €. 1.193.917,25;
- Anno 2023 - euro 4.087,30 pari allo 0,34 % delle spese correnti ammontanti ad €. 1.189.034,71;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

Il fondo per Spese Potenziali deve essere determinato secondo la seguente tabella:

- a) accantonamenti per contenzioso
punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.
- b) accantonamenti per indennità fine mandato
punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
- c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 tutte le poste relative agli accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Gli accantonamenti previsti sono i seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	-	-	-
Accantonamento oneri futuri	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Fondo di riserva di cassa	3.338,04	3.338,04	3.338,04
Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 35/2013)	111.434,24	-	-
Fondo anticipazioni di liquidità (D.L.34/2020)	190.731,60	-	-
Altri accantonamenti (Fondo per garanzia debiti commerciali)	13.135,18	-	-
TOTALE	318.639,06	3.338,04	3.338,04

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2019)

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	35.588,92
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	1.000,00
Altri fondi (Indennità per fine mandato)	4.996,69
.....	0
.....	0

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di €. 3.338,04, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL essendo la percentuale di €. 1.667.717,05 pari allo 0,2001%.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente

- non ha ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%;
- ha presentato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, pari ad 88 gg, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

Pertanto, l'Ente

- con delibera n. 65 del 10/5/2021, **ha istituito il fondo per debiti commerciali** con l'applicazione di un'aliquota pari **al 5% delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette, per un importo di €. 13.135,15;**

L'Organo di Revisione ha altresì verificato che l'Ente

- in data 28/02/2021, **ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati** al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- nella misura in cui ha istituito il fondo, **non ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa nella misura in cui è stato istituito il suddetto fondo;

L'Ente deve porre in essere le relative misure correttive!

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi di nessun tipo.

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12.

Nessuna società partecipata, nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La quota a carico del Comune per tali interventi non è stata finanziata nel bilancio 2020.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto prevede di accantonare tali importi in sede di rendiconto.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente **ha provveduto**, con proprio provvedimento motivato (Delib. n. 38 del 30/12/2020), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette,

In detto provvedimento si prende atto che l'Ente detiene le seguenti partecipazioni :

Denominazione sociale	Codice Fiscale	% Quota di partecipazione	Esito rilevazione	Note
PELORITANI SPA	3063830834	1,66	In Liquidazione	
ATO ME 4 SPA	2681490831	1,32	In Liquidazione ope legis	
SOGEPAT SRL	2128860836	0,25	In Liquidazione	
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA	3281470835	0,20	Mantenimeto	Società istituita ai sensi della LR n. 10/2009 per regolamentare la gestione del servizio dei rifiuti (subentra in attività dell'ATO Me 4 in liquidazione)
DISTRETTO TAORMINA ETNA SCARL	4377250875	0,79	Mantenimeto	Si valuta ma messa in liquidazione , per cui, nelle more non viene assunta iniziativa in merito alla razionalizzazione
TAORMINA PELORITANI TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA	3063820835	1,92	Mantenimeto	La partecipazione alla società ha comportato un impegno finanziario minimo a fronte di una serie di attività necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente

L'Ente, con le motivazioni esposte nelle note riportate a margine della tabella, ha ritenuto di non dover procedere alla dismissione di nessuna quota di partecipazione ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state previste in bilancio garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Non sono previste spese di personale nè di funzionamento di alcun tipo.

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

A tal riguardo, il Revisore prende atto che si tratta di partecipazioni minime in alcuni casi relative ad imprese che si trovano in stato di liquidazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (2021-2023)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	306.302,55	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.601.415,02	577.472,56	577.472,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	306.302,55	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.601.415,02 -	577.472,56 -	577.472,56 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati in bilancio, per gli anni 2021-2023, altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e neppure contratti assimilati.

Pertanto tali operazioni non sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.752.611,80	1.632.000,49	1.707.257,36	1.278.080,42	1.146.413,39
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	120.611,31	115.474,73	429.176,94	131.667,03	136.549,57
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	190.731,60	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.632.000,49	1.707.257,36	1.278.080,42	1.146.413,39	1.009.863,82
Nr. Abitanti al 31/12	868	861	860	860	860
Debito medio per abitante	1.880,18	1.982,88	1.486,14	1.333,04	1.174,26

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi (DUP)

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	79.776,71	57.549,21	57.613,34	52.455,76	47.238,03
Quota capitale	120.611,31	115.474,73	429.176,94	131.667,03	136.549,57
Totale fine anno	200.388,02	173.023,94	486.790,28	184.122,79	183.787,60

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 57.613,34 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	79.776,71	57.549,21	57.613,34	52.455,76	47.238,03
entrate correnti	1.406.489,21	1.340.624,44	1.391.917,17	1.325.584,28	1.325.584,28
% su entrate correnti	5,67%	4,29%	4,14%	3,96%	3,56%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti e che non ha prestato garanzie principali nè sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ignazio Pluchino